



**COMUNE DI PISA  
CONSIGLIO COMUNALE  
G.M. RIFONDAZIONE COMUNISTA**

Pisa, 27 marzo 2012

**MOZIONE**

**Oggetto: Permettere lo svolgimento di un referendum popolare sull'inserimento del pareggio di bilancio in Costituzione.**

**Ricordando** che lo scorso 6 marzo la Camera dei Deputati ha approvato in seconda lettura il progetto di legge costituzionale che inserisce il vincolo del pareggio di bilancio nell'articolo 81 della Costituzione Italiana, proibendo – salvo rare eccezioni e con procedure particolarmente complesse – il ricorso all'indebitamento quale strumento di politica economica e sociale;

**considerando** il forte impatto che una tale norma rischia di avere, specialmente in un momento di crisi, sui livelli essenziali delle prestazioni in materia di diritti sociali e civili, garanzia che non sarebbe più costituzionalmente dovuta ma condizionata alle esigenze del pareggio di bilancio;

**considerando** che, per la prima volta nella storia, si costituzionalizzano i dettami di una teoria economica, non condivisa da tutti gli studiosi e spesso smentita dalla storia, imponendo ai Parlamenti ed ai governi futuri limiti alla capacità di intervenire in favore dell'occupazione, della giustizia sociale, dei beni comuni e di un modello di sviluppo equo e sostenibile;

**ritenendo** che, su una scelta politica che modifica la forma stessa di Stato immaginata dai costituenti, le istituzioni e la società civile debbano avviare una discussione il più possibile aperta ed informata, e soprattutto, che la cittadinanza stessa debba poter esprimere direttamente e democraticamente la propria volontà;

**ricordando** le preoccupazioni espresse lo scorso gennaio dal Parlamento Europeo sul "Fiscal Compact", l'accordo europeo che prevede l'introduzione del vincolo di bilancio nelle Costituzioni degli Stati dell'Unione Europea, giudicato dalla maggioranza dei gruppi politici come inefficace rispetto alla crisi dell'area euro e persino pericoloso riguardo alla possibilità di uscire dalle attuali difficoltà senza compromettere il modello sociale europeo;

**ricordando** le preoccupazioni contenute in un appello di economisti, tra cui 5 premi Nobel, indirizzato al presidente degli Stati Uniti affinché venga respinta la proposta di inserire un analogo vincolo di bilancio nella Costituzione statunitense;

**ricordando** che, se il progetto di modifica costituzionale venisse approvato in seconda lettura con una maggioranza assoluta dei due terzi anche in Senato, a norma dell'articolo 138 della Costituzione non sarebbe possibile svolgere un referendum popolare confermativo della suddetta modifica.

### **Il Consiglio Comunale di Pisa chiede ai membri del Senato**

di assumere un atteggiamento parlamentare idoneo a garantire ai soggetti a ciò legittimati dall'articolo 138 della Costituzione – ossia un quinto dei membri di una camera o cinquecentomila elettori o cinque consigli regionali – l'opportunità di promuovere un referendum costituzionale che consenta la diretta partecipazione dei cittadini ad una scelta fondamentale per il loro futuro e per quello del paese.

MAURIZIO BINI  
Capogruppo Rifondazione Comunista  
Comune di Pisa